



NOTIZIE DAL COMUNE

Nibionno



Rassegna trimestrale di vita cittadina

N. 4 | Ottobre 2008

Approvato dal Prefetto di Lecco il “Piano di emergenza esterno definitivo” della ditta SITAB Poliuretani Espansi

Cosa fare in caso di incidente



Le ipotesi e i rischi di incidente e i consigli per i cittadini

► Il 20 giugno 2008 un provvedimento del Prefetto di Lecco ha approvato il Piano di Emergenza Esterno definitivo della ditta SITAB SpA.

La **SITAB POLIURETANI ESPANSI S.p.A.** sita in Via Nuova Valassina n. 4 - Nibionno, è soggetta agli obblighi previsti dagli artt. 6 ed 8 del D.Lgs.

n. 334 del 17 agosto 1999, modificato con D.Lgs del 21 settembre 2005, n. 238, poiché trattasi di **ditta con rischio di incidente rilevante**.

Servizio in ultima pagina

Cambiamenti importanti in vista per acqua e metano.

Facciamo il punto della situazione con l'Architetto Giuseppe Conti, numero due di LRH Spa da cui si staccherà, per scissione, IDROLARIO Spa la società operativa che si occuperà dell'acqua.

L'acqua è un bene prezioso da non sciupare e deve restare pubblica

di Giuseppe Conti
Vicepresidente di Lario Reti Holding Spa di Lecco



► Siamo in una stagione di cambiamento per la gestione dei servizi pubblici, ed in particolare per quelli che da sempre ci tengono “compagnia” nelle case come la distribuzione del **metano** e l'approvvigionamento dell'**acqua**. Negli anni scorsi una serie di normative europee e di

leggi nazionali e regionali hanno imposto un radicale cambiamento della gestione di questi servizi essenziali: **il punto nodale è che il principio di concorrenza deve valere anche per questo settore, che non può più essere “protetto” e sfuggire alle regole del libero mercato.**

Inaugurata la nuova
Caserma dei Carabinieri
di Costamasnaga
di cui è Comandante
il Maresciallo
dott. Mauro Ruggieri

**Furti nelle case:
un fenomeno esteso
e allarmante.**

Presidio e prevenzione
sul territorio per un contrasto
efficace alla criminalità
pur in presenza
di un organico ridotto.

Continua a pagina 3

Acqua: un bene prezioso

Segue dalla prima pagina

L'intenzione dei legislatori è quella di consentire, con l'introduzione della concorrenza anche per i servizi che interessano molto le tasche dei cittadini, un processo di concorrenza che riduca i costi per gli utenti e migliori la qualità dei servizi offerti.

Sappiamo poi che non sempre queste intenzioni si realizzano, ma quello che ci interessa ora è che questa fase si stia evolvendo a pieno ritmo.

Per la distribuzione del gas metano è già una realtà: ogni cittadino può decidere a quale gestore affidarsi per farsi portare il gas in casa. **Per l'acqua** il processo sta iniziando di fatto ora, con le cautele dovute alle caratteristiche di questo bene essenziale: l'acqua è un diritto, non può "appartenere" a qualcuno e questa caratteristica va mantenuta e rafforzata.

Bisogna inoltre cominciare a ragionare nell'ottica dei risparmi per questa risorsa essenziale e dell'ottimizzazione del ciclo che la porta ai nostri rubinetti: **siamo sempre stati abituati a pensare che l'acqua fosse un bene illimitato e sempre disponibile, ma ora è sempre meno così. L'acqua deve essere sempre più considerata un bene prezioso da non sciupare.**

Ma anche distribuire l'acqua ha un costo, e ce l'ha a maggior ragione la gestione complessiva del ciclo integrato delle acque, cioè di quel processo che va dalla captazione dell'acqua fino alla sua restituzione in natura dopo la depurazione. I costi sono dati dagli impianti necessari, dai costi per mantenerla assolutamente sicura e potabile, dall'energia che serve per trasportarla fino alle nostre case.

Le leggi regionali dicono, in sostanza, che l'acqua è di tutti, che gli impianti devono restare totalmente pubblici ma che la distribuzione dell'acqua, il cosiddetto "ultimo miglio", cioè quel complesso di operazioni che consentono di fare arrivare l'acqua nei nostri rubinetti, sono servizi che devono sottostare alla libera concorrenza, e perciò quest'ultima parte dell'attività dovrà essere messa a gara nei prossimi anni, cioè non sarà più per forza gestita dagli Enti pubblici.

In Provincia di Lecco i Comuni, assieme allo stesso Ente Provincia, si stanno preparando a questo appuntamento. Innanzitutto la gestione di tutto il ciclo dell'acqua è stato messo in capo ad un nuovo Ente (che si chiama Ambito Territoriale Ottimale - ATO) che è formato da tutti i Comuni



della Provincia, che dovrà decidere le opere da mettere in campo in questo settore e finanziarle attraverso una società operativa interamente pubblica che sta nascendo (per scissione da Lario Reti Holding spa che in precedenza ha raggruppato i consorzi e società sia del gas che dell'acqua) e si chiamerà **IDROLARIO** e che già rappresenta un concreto passo avanti, perché raggruppa tutti i Consorzi e gli Enti che in questi anni in Provincia di Lecco operavano in questo settore in modo frammentato. Questo sta già consentendo risparmi nella gestione, sgravi finanziari per i Comuni e un miglioramento della qualità del servizio per i cittadini.

L'ATO deciderà anche il costo dell'acqua proprio sulla base dei costi e della necessità di garantire a tutti questo diritto. Intanto si stanno creando le condizioni per formare un'altra società pubblica provinciale che possa concorrere alla gara per l'erogazione dell'acqua quando questa verrà bandita con le potenzialità per vincerla, con l'obiettivo di mantenere in mano ai Comuni anche questo "pezzo" della catena di attività che ci porta l'acqua da sempre nelle nostre case.

Cibrone 5
Il 25° di Don Mario

AVIS Costa Masnaga 11
Premiati gli avisini nibionnesi

Nibionno 7
Il punto sui progetti

Cibrone 16
I 20 anni del Portico degli Amici

Nibionno 8
Protezione Civile in Valtellina

Biblioteca comunale 22
Secondo concorso fotografico

Furti nelle case

Segue dalla prima pagina

Dopo quasi sei anni trascorsi nella sede angusta di via Galilei a Costamasnaga (esattamente dal 1° dicembre 2002) la **Stazione Carabinieri di Costamasnaga** - che comprende anche i Comuni di Bosisio Parini, Bulciago, Garbagnate Monastero, Molteno, Nibionno e Rogeno - si è trasferita da qualche settimana nella **nuova sede di via A.Volta 5/a** (tel. 031/856974). La cerimonia di inaugurazione si è tenuta **sabato 13 settembre 2008** sotto una battente pioggia che ha condizionato la bella manifestazione con tanto di presenza di picchetto d'onore e fanfara dei Carabinieri, delle autorità politiche e istituzionali locali e nazionali, dei paracadutisti, delle autorità provinciali e regionali dei Carabinieri stessi.

La nuova sede, finanziata con fondi Stato-Regioni e con un contributo dei Comuni, si presenta di ottima fattura architettonica con ampi spazi adibiti ad uffici, logistica, attrezzature, mensa e depositi oltre a quattro alloggi per i militari della stazione che sono in totale 11 – su un organico di 12 già di per sé insufficiente per il territorio di competenza- con 2 mare-

sciali, 8 carabinieri oltre al Comandante la Stazione nella persona del **Maresciallo dott. Mauro Ruggieri**.

La Stazione di Costamasnaga, una delle sette stazioni che formano la Compagnia di Merate che a sua volta fa riferimento al Comando provinciale di Lecco e al Comando regionale di Milano, venne appunto istituita nel 2002 per migliorare la presenza dei militi in un territorio troppo esteso per le sole stazioni di Cremella e Oggiono. I sette comuni facenti parte la Stazione contano infatti quasi 24 mila abitanti e diverse migliaia di attività economiche, una viabilità locale molto articolata e reticolare oltre alla presenza di arteria stradali di importanza regionale e nazionale (S.S 36 e S.S 342). La percezione che il cittadino ha della presenza dei Carabinieri sul nostro territorio è spesso data dalla presenza fisica della "macchina" dei militi che percorre le nostre strade. **Il presidio e la prevenzione sul territorio sono infatti gli obiettivi di fondo della Stazione di Costamasnaga**. Obiettivi che possono essere perseguiti e mantenuti alla sola condizione che i lavori di uf-



ficio e i compiti di burocrazia vengano ridotti a termini minimi, per avere più tempo di "stare sul territorio". Stare sul territorio vuol dire stare vicino alla gente per farla sentire più tranquilla e sicura, per fargli presente che lo Stato c'è, che le istituzioni democratiche sono al servizio del cittadino. Un impegno che al Comandante Ruggieri e ai suoi collaboratori tutti i Sindaci e gli amministratori dei Comuni facenti parte la Stazione riconoscono e di cui sono grati. **Questo territorio è infatti caratterizzato da una elevatissima presenza di "furti"**, nelle abitazioni e nelle aziende, che sono fonte di ansia, di preoccupazione e di paura della popolazione colpita proprio negli affetti più intimi e cari che la propria casa rappresenta per ognuno di noi. Per il resto la presenza di altri reati, che pure si verificano, non destano per ora fenomeni di allarme sociale come appunto i furti.

Al Comandante Ruggieri e ai militari della Stazione di Costamasnaga, di cui fa parte anche il Comune di Nibionno, vanno i più sentiti riconoscimenti del nostro Sindaco Angelo Negri e della Redazione di questo Notiziario.



Storia locale. Quarant'anni fa il film della scuola elementare di Nibionno finì in un libro del grande scrittore Brunì Munari in una collana dei "classici" per ragazzi

L'insegnante Mariangela Donghi e i suoi alunni nel film "I fratellini"

La nostra Redazione invita tutti i bambini di allora, oggi adulti, a uno sforzo di memoria e a farci pervenire loro ricordi e racconti

► Quello che vi stiamo per raccontare è realmente accaduto a Nibionno quasi quaranta anni fa, cioè nel 1968 o giù di lì. Protagonisti la maestra di scuola elementare **Mariangela Donghi** e i suoi alunni di otto/nove anni, nati perciò nel 1960 anno più, anno meno. Coloro che ci leggono e sono nati in quegli anni e che quindi hanno adesso 47/49 anni se ricordano o si riconoscono in questa storia sono vivamente invitati e pregati di scriverci e/o contattarci per riempire magari lo scenario di allora di belle immagini scolpite nella memoria di ciascuno, di particolari inediti, di fatti realmente accaduti che meritano di essere ricordati e raccontati a partire da questo notiziario comunale.

Ed ecco allora la storia, non prima di aver citato la fonte giornalistica da cui proviene: il quotidiano *La Provincia di Lecco*, che ringraziamo per il bel servizio e lo spazio dato, di domenica 7 settembre 2008 alla pagina 47 della cultura con un ampio articolo a firma dell'intellettuale renatese, giornalista e commentatore **Fulvio Panzeri** che ringraziamo anch'egli per il racconto e le notizie fornite nel pezzo pubblicato. Ma cosa è accaduto?

È accaduto che nella scuola elementare di Nibionno o meglio dire di Tabiago si gira un film. Un film? Sì, proprio così, un film.

Protagonisti esclusivi un gruppo di bambini che aiutati dalla loro insegnante diventano autori, registi e attori di un piccolo film dal titolo "I fratellini". Dopo aver scelto il soggetto, disegnato le inquadrature e guardato attraverso la macchina da presa hanno stabilito come fare il film. L'introduzione di un nuovo metodo didattico e l'uso delle nuove tecnologie - che a fatica cominciavano a prendere piede in un'epoca culturalmente difficile per la Brianza - proprio in un piccolo centro, Nibionno appunto

della allora provincia di Como ha, evidentemente, avuto un inaspettato e immaginabile eco tanto da attirare l'attenzione di un grande scrittore per ragazzi del calibro di **Bruno Munari** che da poco aveva iniziato a comporre una collana che diventerà un classico nella storia della editoria per ragazzi in Italia.

Così i bambini di Nibionno e il loro film diventano anche un libro, pubblicato come numero 7 di una collana che ospita scrittori per ragazzi del livello di **Emanuele Luzzati** e **Gianni Rodari** e dove lo stesso Bruno Munari assegna ai bambini di Nibionno un posto di grande prestigio per quella che in copertina viene definita

"storia particolareggiata di un piccolo film nel quale i bambini, che lo hanno realizzato, raccontano le storie curiose dei loro fratellini."

Un film e un libro, rarissimo e oggi introvabile, che documentano gli aspetti pionieristici e molto naturali anche nell'educazione allo stare insieme di una scuola elementare che dimostra di essere da sempre all'insegna della creatività, del sapere e della convivenza civile e democratica. Anche oggi...



La comunità parrocchiale ha festeggiato il 25° di ministero pastorale di Don Mario Carzaniga

Cibrone e i 25 anni trascorsi con il “suo” Don Mario

Attestati di stima e riconoscenza del Card. Tettamanzi, del Card. Martini e del Monsignor Coccopalmerio

► I 25 anni trascorsi da **Don Mario Carzaniga** alla guida pastorale e spirituale della Parrocchia di Cibrone sono stati ricordati e festeggiati in due momenti diversi ma con un unico filo conduttore: Don Mario è un Parroco che piace ai giovani come agli adulti, un Parroco dall'impronta evidente, un Parroco che marca forte la presenza della Chiesa e della cultura cattolica ufficiale. Un Parroco conservatore ma non regressista, brusco e severo ma non antipatico, decisionista ma anche fragile, consapevole di vivere tempi difficili anche per chi veste l'abito talare. Insomma un uomo, un prete, un parroco, un pastore, un intellettuale irrequieto. Almeno, così a noi pare. La comunità parrocchiale si è stretta



intorno a Don Mario in occasione della visita del **Card. Dionigi Tettamanzi domenica 6 luglio** con la

Chiesa di San Carlo Borromeo gremita di gente e di fedeli. In quella occasione Don Mario, rivolgendosi direttamente al Cardinale e ai suoi parrocchiani, non ha mancato di sottolineare le gioie e le difficoltà di un Parroco dopo una attenta ed umile rivisitazione anche in chiave critica del suo operato nel quarto di secolo trascorso a Cibrone nel Comune di Nibionno. La visita del Cardinale, brianzolo e renatese, che guida la più grande Diocesi del mondo è, senza dubbio, il più alto riconoscimento per chi guida una Parrocchia. L'estroverso Don Mario ha suggellato il 25° di ministero pastorale domenica 31 agosto in occasione della Sagra di Cibrone e della celebrazio-



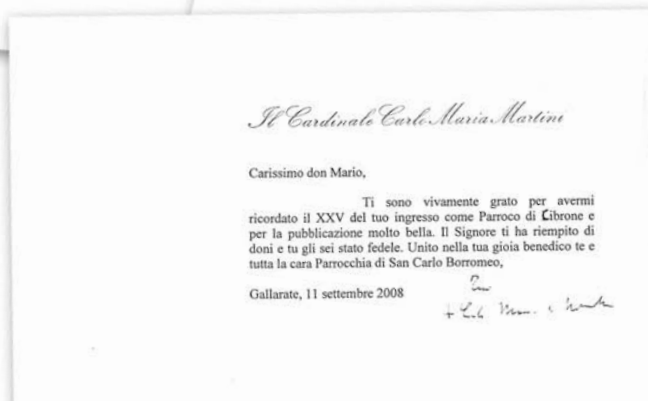
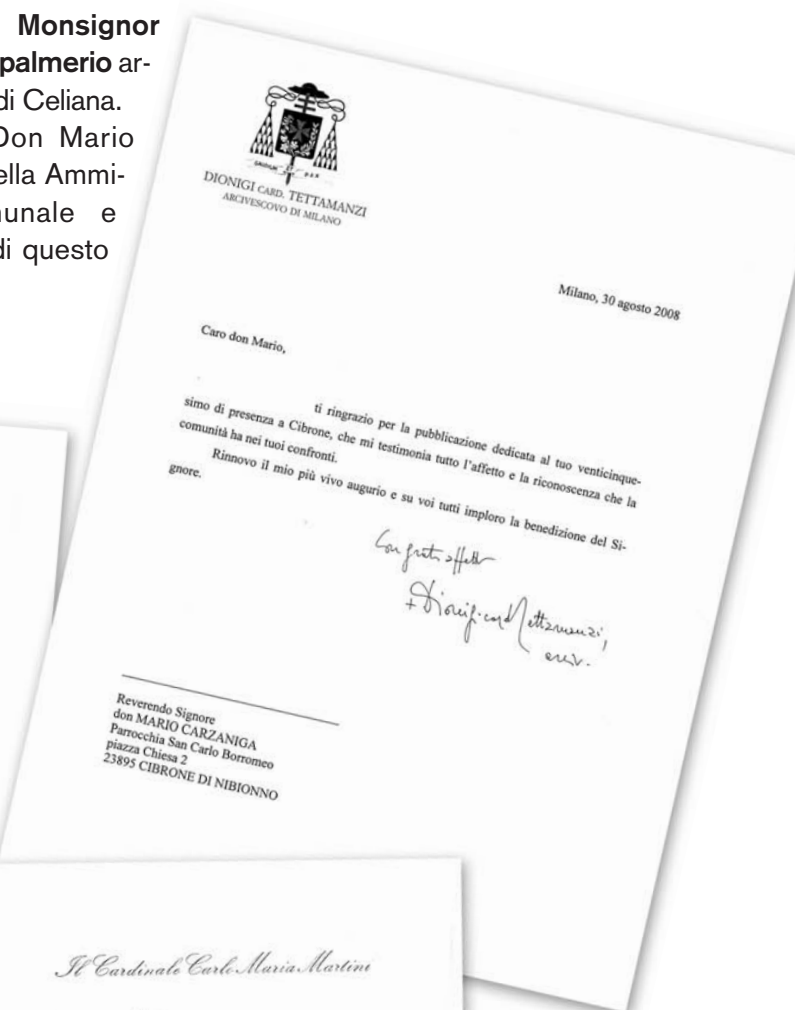
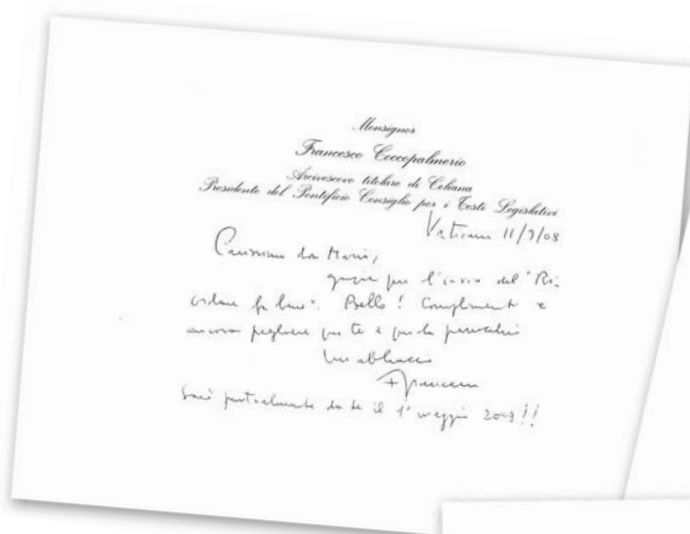


ne della "Madonna delle nevi" arrivando in paese, atteso dal Sindaco di Nibionno **Angelo Negri**, a bordo di una fiammante Lamborghini gialla. Nativo di Bernareggio nel milanese, classe 1935 Don Mario è stato ordinato Sacerdote nel 1966 e prima di approdare a Cibrone ha esercitato il suo ministero nella bassa milanese e a Locate Triulzi. La sua vita pastorale trascorsa fin qui a Cibrone è stata ricordata in un bel volume, distribuito a tutte le famiglie della Parrocchia e alla Amministrazione comunale dal titolo di grande respiro "Ricordare fa bene".

Attestati di stima, affetto e riconoscenza (che pubblichiamo in questa pagina) sono giunti al Parroco di Ci-



brone dallo stesso **Card. Dionigi Tettamanzi**, dal **Card. Carlo Maria Martini** e da **Monsignor Francesco Coccopalmerio** arcivescovo titolare di Celiana. Tante grazie a Don Mario anche da parte della Amministrazione comunale e dalla Redazione di questo Notiziario.



Lavori pubblici: aperta la passerella che unisce Tabiago con Nibionno

Il punto sui progetti e le opere in cantiere

Tolto il semaforo e aperta la passerella sulla CO-BG

Da lunedì 29 settembre si transita sulla passerella realizzata dal Comune sulla strada regionale Como-Bergamo (SR342). Questo fatto ha permesso di rimuovere il semaforo e di far procedere i lavori della rotatoria. Si è già scritto abbastanza su quest'opera nei numeri precedenti del Notiziario che diventa ormai inutile, ad opera fatta, soffermarsi ancora sui suoi aspetti realizzativi e tecnici. La passerella ora c'è e tutti la possono vedere ed usare. È un primo passo concreto per rendere più agibile ai pedoni il territorio del nostro comune. **Questa passerella non deve essere solo un collegamento fisico tra due frazioni ma deve e può diventare anche un primo ponte "ideologico" verso una cultura di maggior coesione e unità del territorio del nostro comune.**

"Periodo di prova" per senso unico e corsia ciclopedonale sul ponte della superstrada tra Nibionno e Tabiago

Non ci si deve fermare alla passerella se si vuole concretamente unire le nostre frazioni; il percorso ciclo-pedonale deve proseguire anche sul ponte della superstrada fino a congiungersi con il percorso che si sta realizzando lungo la Via Veneto, davanti alla California. Nell'ultimo numero del Notiziario, era già stata menzionata la proposta di fare a senso unico la strada (Via Veneto) che passa sul ponte della superstrada in modo da ricavare una

corsia ciclo-pedonale che desse continuità al collegamento Nibionno - Tabiago. In quella occasione si proponeva di fare un **periodo di prova con il senso unico ed ora, con l'apertura della passerella, si pensa sia l'occasione giusta per partire.**

La corsia, riservata ai pedoni ed alle biciclette, partirà giusto dalla rampa nord della passerella, in prossimità dell'incrocio con la strada per Mongodio, e dopo aver percorso il ponte sulla superstrada arriverà quasi alla rotonda che collega Via Veneto con Via Volta. Via Veneto sarà a doppio senso, a partire dalla nuova rotatoria sulla CO-BG e fino alla strada per Mongodio. In altre parole, il tragitto Nibionno - Mongodio potrà essere percorso dai veicoli nei due sensi.

Via Veneto sarà a senso unico, in direzione Tabiago, a partire dall'incrocio con la strada per Mongodio. Viceversa, venendo in auto da Tabiago per Nibionno, si dovrà prendere l'uscita della superstrada per Como, fino alla rotatoria a lato della superstrada, per poi passare sotto il ponte stesso della superstrada e raggiungere Nibionno attraverso la nuova rotatoria. Niente di nuovo: questo è il tragitto già utilizzato finora a seguito della chiusura al traffico della stessa Via Veneto per i lavori in corso.

Le modalità di questa sperimentazione saranno definiti a tempo debito, non appena sarà completata la rotatoria e sarà riaperta la circolazione su Via Veneto e su Via De Gasperi.

Questa, seppur con qualche limitazione, è la soluzione disponibile

al momento per mettere in sicurezza il transito dei pedoni sul ponte in questione. Ogni altra iniziativa, sicuramente migliore come potrebbe essere l'allargamento del ponte stesso, non è per ora percorribile. Si sa che sensi unici e zone a traffico limitato portano inizialmente qualche disagio a chi è abituato ad usar l'auto, ma bisogna anche essere obiettivi e mettere sui piatti della bilancia il pedone da un lato e l'auto dall'altra e decidere da che parte si vuol far spostare l'ago.

Realizzato il sottopasso della CO-BG e aggiunto un altro tassello importante ai collegamenti ciclo-pedonali

Giusto verso la fine della ferie estive ed in poco più di due giorni sono stati eseguiti i lavori di taglio della strada regionale SR342, posizionamento delle struttura in cemento prefabbricato del sottopasso e ripristino del fondo e manto stradale. I lavori sono iniziati nel pomeriggio di Lunedì 25 Agosto e sono terminati nel pomeriggio di mercoledì 27 Agosto quando, ad opere ultimate, la CO-BG è stata riaperta al traffico.

Continua a pagina 21



Il racconto in diretta nelle zone invase da fango e detriti

Abbiamo visto situazioni indescrivibili causate dalla furia del maltempo

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Nibionno è stato chiamato per l'emergenza in Valtellina il 15 e 16 luglio 2008

di Mario Gatto - Coordinatore Gruppo comunale di Protezione civile

► **Lunedì 14 luglio** stavo tagliando una pianta secca caduta all'incrocio tra via Mongodio e il ponte che attraversa la statale 36. Quale Coordinatore del Gruppo Comunale di protezione civile spesso effettuo interventi simili in caso di necessità. Mentre lavoravo il rumore della motosega mi ha impedito di sentire lo squillo del cellulare. Terminato di tagliare la pianta, ormai ora di pranzo, ho riportato il furgone in Comune e sono stato avvertito da parte dell'ufficio tecnico che c'era un fax urgente da parte del Comitato provinciale di Protezione Civile di Lecco. Era la Provincia di Lecco che faceva richiesta di personale da inviare per l'"emergenza in Valtellina" causata dalle piogge dei giorni precedenti in particolare nel Comune di Berbenno (So) dove bisognava intervenire nelle 48/72 ore. Ho telefonato ad alcuni volontari del gruppo di Protezione Civile di Nibionno che mi hanno dato subito la loro disponibilità. Ho avvertito la Provincia di Lecco comunicando che tre Volontari di Nibionno sarebbero stati disponibili a recarsi in Valtellina: il sottoscritto **Mario Gatto** e gli altri due volontari **Mosé Bigoni e Romano Valsecchi**. Ho caricato sul nostro mezzo badili, piccone e stivali e gli indumenti personali. Il punto di ritrovo della colonna era la sede della Provincia di

Lecco in C.so Matteotti 3, per le ore 8,00 di martedì 15 luglio. Martedì 15 luglio alle ore 7,00 siamo partiti per recarci alla sede della Provincia di Lecco, abbiamo fornito i nostri dati personali e la targa dell'auto-mezzo. Ci è stata rilasciata l'autorizzazione e verso le ore 8,30 abbiamo formato l'autocolonna con destinazione Comune di Berbenno. Una volta raggiunto il campo base, allestito presso l'oratorio di San Pietro una frazione del comune valtellinese, ci siamo recati dal Responsabile del Campo per essere registrati (eravamo 24 Volontari appartenenti a 6 diversi gruppi della Provincia di Lecco). Siamo stati accompagnati alla Basilica della frazione di San Pietro, che si trova sulla SS.38 parallela alla ferrovia che porta a Sondrio. Mentre ci si recava sul luogo dell'intervento abbiamo attraversato con difficoltà un ruscello completamente straripato e la furia dell'acqua e fango avevano invaso un cortile di un capannone e una segheria sottostante. Lo spettacolo davanti a noi aveva dell'incredibile. Il fango aveva invaso tutto il piazzale della Basilica e la strada circostante che porta alle abitazioni rendendola impraticabile. C'era una coltre di fango di 25/30 cm. e persino con gli stivali sembrava di camminare nelle sabbie mobili.

Era, un po' per tutti noi, la prima volta che vedevamo tutto quel fango e non ci rendevamo conto come può un piccolo ruscello avesse trascinato a valle così tanta terra. L'alluvione era avvenuta nella giornata di domenica, noi siamo arrivati il martedì, l'acqua a quel punto era già penetrata nel terreno lasciando circa 30 cm di fango sul prato della chiesa e sulla strada circostante.

Per prima cosa abbiamo cominciato a liberare il marciapiede con i badili lungo il perimetro della chiesa per permettere alla ruspa di lavorare in sicurezza sul piazzale. **Ad un tratto si è avvicinato un signore con un cappellino in testa, era il parroco, che ci ha aperto la porticina laterale e con nostra sorpresa abbiamo visto la chiesa invasa di fango fino alla sacrestia.**

Erano evidenti i segni dell'acqua che aveva raggiunto 40/50 cm di altezza mentre sul pavimento della chiesa era depositato uno strato di fango di circa 15 cm. I nostri responsabili sul posto del Comitato provinciale di Lecco appena resisi conto che mancava l'attrezzatura per portare fuori il fango, hanno procurato subito cinque carriole dopodiché abbiamo iniziato con i badili a caricare le carriole e portare fuori il fango. Alle ore 13.00 siamo andati a mangiare al campo base dell'oratorio di San Pietro dove alcune Volontarie del posto ci hanno preparato i pasti. Abbiamo ripreso a spalare e verso le cinque del pomeriggio, il caldo e la fatica si facevano sentire ma volevamo finire a tutti i costi per sera e

così abbiamo fatto e dopo aver pulito tutta la chiesa siamo ritornati al campo base, ci siamo ripuliti, abbiamo cenato e verso le ore 22,00 ci siamo incolonnati per tornare a casa.

Il giorno dopo Mercoledì 16 luglio alle ore 7,15 siamo ripartiti di nuovo da casa per andare alla sede della Provincia di Lecco. Abbiamo fatto la solita registrazione e verso le 8,30 abbiamo formato l'autocolonna destinazione campo base frazione **San Pietro di Berbenno**. Consegnate le rispettive autorizzazioni rilasciateci dalla Provincia di Lecco al responsabile del campo base, siamo stati accompagnati al campo base nel **Comune di Colorina** dove ci hanno portati a ripristinare una parte di strada mulattiera abbandonata, perché

era l'unica strada da percorrere per raggiungere la frazione di Rogoledo completamente isolata a causa della frana. Dopo un pranzo veloce ci hanno accompagnato dove era avvenuta la frana. Lo spettacolo che si è presentato ai nostri occhi è stato peggiore di quello che abbiamo visto il giorno prima a San Pietro. Qui il fango aveva raggiunto tre metri di altezza. Nel punto dove è avvenuta la frana c'erano diverse case ai piedi della montagna, la furia dell'acqua e fango ha spalancato una finestra del secondo piano di una casa, ha invaso le stanze, lasciando sul pianerottolo e sulle scale una montagna di fango e detriti. Sul posto c'erano già degli altri nostri colleghi di Edolo sin dal mattino ai quali abbiamo dato il

cambio a spalare le scale con i badili. Nel frattempo due ruspe e dei camion ripulivano le vie del paesino, mentre altre due ruspe preparavano un invasco viste le previsioni del tempo non buone e onde evitare che un'altra frana potesse travolgere le medesime case. Da considerare che parte delle case erano impraticabili per cui agli abitanti era consentito di recarsi solo di giorno mentre la sera chiudevano tutte le strade. La vigilanza notturna era presidiata da Carabinieri e Guardia di Finanza. Abbiamo assistito a delle situazioni indescrivibili molto diverse da come le vediamo in televisione o sui giornali. È proprio vero che per rendersi veramente conto della realtà bisogna toccare con mano.

Serata con i giovani sulla Costituzione della Repubblica Italiana

► **Il primo gennaio 1948 è entrata in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana**, legge fondamentale dello Stato, la "madre di tutte le leggi". Sono trascorsi sessant'anni ma le regole scritte nella carta costituzionale non sono affatto invecchiate e sono presenti nella vita di tutti i giorni.

I primi 12 articoli sono, oggi più che mai, importanti e racchiudono i valori, i diritti e i doveri ai quali ogni persona fa o dovrebbe fare riferimento nell'esercizio del ruolo di cittadino. Parlare di diritto al lavoro, di legge uguale per tutti, di libertà e democrazia, di tutela e rispetto per le minoranze di ogni tipo, di importanza della ricerca, di tutela dell'ambiente e del paesaggio, di difesa della pace e rifiuto della guerra, di rapporto fra

stato e chiesa, vuol dire toccare le problematiche e entrare nel vivo dei problemi che oggi, anno 2008, noi tutti stiamo affrontando e dibattendo. **L'Amministrazione Comunale ha proposto ai cittadini una serata a teatro, il 18 ottobre 2008** cercando una occasione per riflettere, conoscere ed essere incuriositi sulla Costituzione, questo documento così fondamentale che ha dato al popolo italiano una nuova identità.

Lo spettacolo "Non solo carta, breve viaggio nella costituzione della repubblica italiana", presentato dal Teatro dell'Elica di Lissone, si è rivolto soprattutto ai **giovani, ai ragazzi di 18, 19 e 20 anni che hanno ricevuto un personale invito del Sindaco**: sono i giovani infatti che più di altri, sollecitati da Piero Calamandrei,

dovranno "metterci dentro il combustibile, l'impegno, lo spirito, la volontà... la propria responsabilità, lo spirito, farla vivere, sentirla come vostra", perché la Costituzione non rimanga un pezzo di carta e basta. Un volume con il testo della Costituzione è stato messo a disposizione per ogni giovane e per ogni cittadino che lo desidera.

In collaborazione con i comuni di Costa Masnaga e Bulciago lo stesso spettacolo è stato proposto ai ragazzi che frequentano la scuola media "Don Bosco": sapere la propria storia, i fatti concreti che hanno permesso la realizzazione della vita così come la stiamo vivendo, sicuramente farà meglio apprezzare le possibilità aperte e rispettare maggiormente i nostri compagni di viaggio.

Maria Piera Longoni consacrata con il rito dell'Ordo Virginium

► Sabato 13 settembre, alle 10, presso la basilica di Sant'Ambrogio a Milano, l'Arcivescovo ha consacrato secondo il rito dell'Ordo Virginum, in forma pubblica e solenne Maria Piera Longoni insieme a Maria Gornati di Magenta, Genoveffa Scola di Civate ed Elisabetta Rossato di Arona.

Ad accompagnare la celebrazione eucaristica il **coro dei giovani di Ta-biagio "Linea Armonica"**. Per ritrovare le origini di tale rito - il più antico relativo alla consacrazione della donna nella Chiesa - occorre andare molto indietro nel tempo, fino ai primi secoli dopo Cristo, quando si parlava di vergini consacrate.

Maria Piera si impegna a vivere la sponsalità, che consente di vivere quella realtà misteriosa che è la risposta all'amore nuziale e fecondo di Gesù per la sua Chiesa. Il tratto distintivo è la diocesanità; continuerà comunque a vivere nella sua famiglia; Si impegnerà a pregare per la chiesa universale (attraverso la liturgia delle ore) e a lavorare per le necessità del-



Immagini dal sito della Diocesi di Milano

la parrocchia e della chiesa.

Il rito è stato riproposto la domenica mattina durante la celebrazione eucaristica delle 10.30 alla presenza di **Mons. Bruno Molinari**. Al termine dell'Eucarestia un po' di festa con un buffet e le note della banda musicale. Il pomeriggio, i giovani hanno preparato un incontro di preghiera sul tema del Padre nostro.



INSERZIONI PUBBLICITARIE SUL NOTIZIARIO COMUNALE "NIBIONNO, NOTIZIE DAL COMUNE"

L'Amministrazione Comunale di NIBIONNO intende offrire ai soggetti interessati la possibilità di pubblicizzare il proprio logo/marchio attraverso un messaggio promozionale sul periodico comunale **"Nibionno, notizie dal Comune"** su spazi di dimensioni e costo sotto indicati:

inserzioni pubblicitarie

1/4 di pagina: Euro 150,00 - 1/2 pagina: Euro 250,00 - 1 pagina: Euro 350,00

con l'applicazione della seguente scaletta sconti in caso di più pubblicazioni:

per la 2° pubblicazione: sconto del 3%

per la 3° pubblicazione: sconto del 6%

per la 4° pubblicazione : sconto del 10%

Sono ammessi a presentare le inserzioni pubblicitarie le imprese produttrici di beni e servizi, nonché enti, associazioni senza scopo di lucro, società e raggruppamenti temporanei di impresa.

Il soggetto interessato dovrà far pervenire agli Uffici Comunali una richiesta con la seguente documentazione:

- La descrizione del bene e/o servizio che intende pubblicizzare
- Il modello dell'inserzione (marchio/logo/messaggio promozionale) e il numero delle pubblicazioni che intende acquistare
- Il nome del rappresentante legale che presenta la richiesta.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria - tel. 031/690626

Avis Costamasnaga: domenica 5 ottobre scorso, festeggiato il 55° dalla fondazione e premiati molti nibionnesi

Il nostro ringraziamento e riconoscimento a...

► Fernando Bartocci e Alfredo Ballabio per il Distintivo d'oro con smeraldo (100 donazioni e 40 anni di iscrizione); Angelo Coltro, Aurelio Erma, Dorino Filigura, Maria Carla Frigerio, Simonetta Maggioni, Corrado Ratti, Pierangelo Ratti, Marida Spreafico per il Distintivo d'oro (50 donazioni e 20 anni di iscrizione). Altre benemeritenze consegnate a 50 nibionnesi (8, 16, 36 donazioni)

“Gli anni degli uomini passano con il trascorrere del tempo. Gli anni di una associazione si contano se questa è attiva, operosa e presente sul territorio.” Sergio Mauri ha aperto con queste parole la presentazione del 55° Anniversario di fondazione della Sezione Avis di Costamasnaga di cui è presidente. Il 5 ottobre 2008 gli iscritti si sono trovati molto numerosi a Costa Masnaga per festeggiare questa ricorrenza: **55 anni e 700 soci** sono il segno di una associazione matura, radicata sul territorio, conosciuta e stimata; la sezione dell'Avis è una ricchezza per tutta la comunità ed è stata molto presente in paese con manifestazioni proprie ma anche collaborando con altre associazioni in ambito sportivo ed educativo. Da sottolineare un aspetto poco conosciuto, ma non per questo meno importante è l'intervento del **“Gruppo scuola”** che da più di vent'anni si inserisce nel campo scolastico per diffondere la cultura della solidarietà, intesa come rispetto della propria persona e apertura ai bisogni degli altri.

Gli avisini di solito non si mettono in prima fila, ma certe ricorrenze devono essere sottolineate con la dovuta importanza. Il vicesindaco di Nibionno **Sergio Pini**, in una cerimonia alla presenza dei maggiori rappresentanti provinciali e nazionali dell'AVIS e dell'assessore provinciale **Maurizio Corbetta**, ha avuto l'onore di consegnare le benemeritenze ai cittadini di Nibionno, soci AVIS, che hanno raggiunto traguardi notevoli per il numero di donazioni effettuate e per la fedeltà associativa. Il **Distintivo d'oro con smeraldo** (100 donazioni e 40 anni di iscrizione) è stato

consegnato a **Fernando Bartocci** e ad **Alfredo Ballabio** mentre il **Distintivo d'oro** (50 donazioni e 20 anni di iscrizione) è stato consegnato a otto nostri concittadini: **Angelo Coltro, Aurelio Erma, Dorino Filigura, Maria Carla Frigerio, Simonetta Maggioni, Corrado Ratti, Pierangelo Ratti, Marida Spreafico**. Altre benemeritenze minori sono state consegnate a 50 nibionnesi: in questo caso le donazioni potevano essere 8, 16, 36. La giornata ha voluto essere una festa ma anche la testimonianza pubblica di un volontariato prezioso, solitamente poco visibile.

Gita anziani 2008 a Salò e Sirmione

Domenica 5 ottobre si è svolta la tradizionale “gita anziani”. Ben 175 persone sono partite di buon mattino con destinazione Lago di Garda. La prima sosta è stata effettuata a **Peschiera del Garda** per l'immane spuntino, poi la visita del **Santuario della Madonna del Frassino** con la partecipazione alla santa Messa concelebrata da **Don Luigi Bianchi** e dal padre guardiano del convento francescano che custodisce il santuario. Dopo la foto ricordo partenza per **Salò** per il pranzo... e dopo il pranzo, per digerire, passeggiata lungo il lago... o meglio ancora quattro salti in compagnia con orchestra dal vivo. Siamo poi ripartiti alla volta di **Sirmione** con visita alla città e tempo libero per lo shopping. Dopo l'immane panino (nonostante l'abbuffata del mezzogiorno) siamo risaliti sul pullman e a fatica (per colpa del traffico) siamo tornati alle nostre case.



ORARI MEDICI

ALMA PIAZZA

Abitaz. 039 9206840 - Cell. 347 4333050
Per visite domiciliari telefonare entro le 10.00
Per appuntamento telefonare 338 6152656
dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.00

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI

LUNEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
VENERDÌ dalle 11.00 alle 12.00

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA

MARTEDÌ dalle 09.00 alle 10.00
GIOVEDÌ dalle 11.00 alle 12.00

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1

LUNEDÌ dalle 11.00 alle 12.30
MARTEDÌ dalle 11.00 alle 12.30
MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDÌ dalle 09.00 alle 10.00
VENERDÌ dalle 14.00 alle 15.30

PAOLO AIRAGHI

Abitaz. 031 855444 - Cell. 335 6318671

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM

LUNEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30
dalle 11.00 alle 11.30
Camisasca
MARTEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
VENERDÌ dalle 08.30 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30*

* solo su appuntamento

FRANCESCO BERTOLINI

Abitaz. 031 690391

NIBIONNO

Ambulatorio Via CONCILIAZIONE

Esclusivamente su prenotazione telefonica:
333 1251547

da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 12.30 e
dalle 18.00 alle 19.00

Per richieste di visite in ambulatorio impreviste non programmate telefonare al n.
335 6706687

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 16.00 alle 17.00
MERCOLEDÌ dalle 18.00 alle 19.30
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.30

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA

il 1°, il 3° ed eventualmente il 5° del mese

MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 11.30

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME

il 2° e il 4° del mese

MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 11.30

Gli Ambulatori di Tabiago e Cibrone restano ad accesso libero.

ROBERTO COLNAGO

Abit. 0341 260440 - Cell. 347 2749312

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM

LUNEDÌ dalle 10.30 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 16.30 alle 17.30*
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.00
Camisasca
dalle 17.00 alle 19.00*

* solo su appuntamento

CAMISASCA-COSTAMASNAGA

VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.00

PAOLO SALA

Abitaz. 031 860600 - Cell. 347 3480150

Per appuntamento telefonare dalle 11.30
alle 12.30 e dalle 18.00 alle 19.00
Cell. 347 0484091

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1

LUNEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
dalle 15.30 alle 18.00
MARTEDÌ dalle 17.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 15.30 alle 18.00
VENERDÌ dalle 16.00 alle 19.00

BULCIAGHETTO

GIOVEDÌ dalle 08.30 alle 10.00

MASSIMO CANTONI

Studio 031 879162

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI

MARTEDÌ dalle 16.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 11.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME

LUNEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
MERCOLEDÌ dalle 15.30 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 16.00 alle 17.30

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM

LUNEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
MARTEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
GIOVEDÌ dalle 14.00 alle 15.30
VENERDÌ dalle 11.00 alle 12.30

BICE CENTONZE

Abitaz. 031 879441

COSTAMASNAGA

Ambulatorio Centro Sociale

LUNEDÌ dalle 09.00 alle 11.00
MARTEDÌ dalle 16.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
Solo su appuntamento
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME

VENERDÌ dalle 16.00 alle 18.30

CESARE RIPA

Cell. 347 2364045

Telefonare dalle ore 8.00 alle ore 10.00

COSTAMASNAGA

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30

INFERMIERA presso ambulatori medici a Costa Masnaga - COSTAFORUM

Lun 9.30 - 12.00	Mar 9.30 - 12.00	Gio 9.30 - 12.00
17.00 - 19.00	Mer 9.30 - 12.00	Venerdì 9.30 - 12.00

Si comunica che l'infermiera dedica la prima ora al rilascio delle ricette ed il rimanente alle attività ambulatoriali. Le visite del martedì e del venerdì pomeriggio del dottor Colnago e del venerdì del dottor Airaghi sono prenotabili personalmente presso la sala d'attesa dell'ambulatorio (tabulato) oppure durante gli orari dell'infermiera, telefonando al 333 8513374.

Azoto e Ozono: i dati 2008 della centralina ARPA ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)

Data	NO ₂	O ₃	Data	NO ₂	O ₃	Data	NO ₂	O ₃	Data	NO ₂	O ₃
1-09	76	99	9-09	66	137	17-09	73	74	25-09	94	66
2-09	51	108	10-09	58	160	18-09	83	69	26-09	67	61
3-09	51	93	11-09	109	138	19-09	87	66	27-09	47	32
4-09	43	74	12-09	60	65	20-09	48	71	28-09	64	84
5-09	44	72	13-09	35	65	21-09	46	80	29-09	86	85
6-09	48	82	14-09	33	52	22-09	61	64	30-09	n.d	n.d
7-09	21	70	15-09	70	47	23-09	37	81			
8-09	73	104	16-09	98	72	24-09	79	75			

Anche per i mesi di agosto e settembre l'aria di Nibionno ha superato la prova e nemmeno una volta gli indicatori di inquinamento hanno superato la soglia massima. Un risultato eccellente, seppur attenuato dal fatto che in agosto il traffico è diminuito per le vacanze estive e che molte fabbriche sono rimaste chiuse.

NUMERI UTILI

COMUNE di Nibionno	031 690626	031 691285
BIBLIOTECA COMUNALE		031 692069
CENTRO SPORTIVO COMUNALE di Tabiago		031 691230
IMPIANTO NATATORIO Loc. Gaggio		031 690501
FARMACIA di Tabiago		031 690691
SCUOLA PRIMARIA di Nibionno		031 690682
SCUOLA DELL'INFANZIA di Cibrone		031 690419
Fondazione Scuola materna		
"DON LUIGI BOFFA" di Tabiago		031 690642
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Costamasnaga		031 855079
ISTITUTO COMPRENSIVO di Costamasnaga		031 855191
PARROCCHIA di Tabiago		031 690603
PARROCCHIA di Cibrone		031 690605
CARABINIERI di Costamasnaga		031 856974
CARABINIERI – Pronto intervento		112
POLIZIA – Soccorso pubblico		113
VIGILI DEL FUOCO – Pronto intervento		115
EMERGENZA SANITARIA – Pronto intervento		118
CROCE VERDE di Costamasnaga		031 855065
CROCE VERDE di Bosio Parini		031 865462
OSPEDALE DI ERBA – PRONTO SOCCORSO		031 638287
OPEDALE DI LECCO – centralino		0341 489111
OSPEDALE DI MERATE – centralino		039 59161
OSPEDALE VALDUCE VILLA BERETTA di Costamasnaga		031 8544211
PRESIDIO ASL di Costamasnaga		031 856363
GUARDIA MEDICA di Oggiono		0341 577502
RACCOLTA elettrodomestici usati "Il trasporto"		039 5311661

Ricevimento pubblico Patronati

PRESSO COMUNE DI NIBIONNO
Sala CONSILIARE - Piazza CADUTI, 2

PATRONATO INAS CISL
IL SECONDO E IL QUARTO LUNEDI' DEL MESE
Dalle ore 14,30 alle ore 15,30

PATRONATO INCA CGIL
IL PRIMO E IL TERZO MERCOLEDI' DEL MESE
Dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Ricevimento Sindaco e Assessori

ANGELO NATALE NEGRI - Sindaco
Giovedì dalle 19.00 alle 20.00 e Sabato dalle 11.00 alle 13.00

PINI SERGIO TIZIANO - Vicesindaco
Ass. Risorse finanziarie
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30

LAVELLI NADIA - Ass. Ambiente, Ecologia e Protezione civile
Sabato dalle 10.00 alle 11.00

FRIGERIO ALDO - Ass. Sport e tempo libero
Sabato dalle 10.00 alle 12.00

MAGGIONI ROBERTO - Ass. Lavori pubblici
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30 e Sabato dalle 11.30 alle 12.30

BIFFI DAVIDE
Ass. Famiglia, Politiche sociali e Pubblica istruzione
Giovedì dalle 18.00 alle 19.00 e Sabato dalle 10.00 alle 12.00

RIPAMONTI WALTER
Ass. Cultura, informatizzazione e comunicazione
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30

**ORARI di apertura al pubblico
UFFICI COMUNALI**

ANAGRAFE – STATO CIVILE – PROTOCOLLO
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 - Gio: 16.30 - 19.00

SEGRETERIA - RAGIONERIA
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30

TECNICO
Mar e Sab: 10.30 - 12.30 - Gio: 17.00 - 19.00

TRIBUTI
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 e 16.00 - 18.00

POLIZIA LOCALE
Lun e Ven: 08.30 - 09.30 - Mer: 14.00 - 15.00

ASSISTENTE SOCIALE
Mar: 10.00 - 11.00 - Gio: 11.30 - 12.30

Biblioteca comunale NANDO MAGGIONI

Via Fiume 2 - Frazione Tabiago
Tel. 031 692069
E-mail: biblioteca@comune.nibionno.lc.it
Aderente al Sistema Bibliotecario Brianteo

ORARI DI APERTURA

Martedì	dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Mercoledì	dalle 15.00 alle 18.00
Venerdì	dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Sabato	dalle 10.00 alle 12.00
Domenica	dalle 10.00 alle 12.00

PIATTAFORMA ECOLOGICA INTERCOMUNALE - GIORNI E ORARI DI APERTURA

LUNEDI'	14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI, ATTIVITA' COMMERCIALI, RISTORAZIONE E SIMILI
MERCOLEDI'	10.00 - 13.00	Utenti ammessi: PRIVATI
VENERDI'	09.00 - 12.00	Utenti ammessi: ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
SABATO	09.30 - 12.30 e 14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: gen - feb - mar - nov - dic)
	14.00 - 18.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: apr - mag - giu - lug - ago - set - ott)

TURNI FARMACIE - ASL Servizio Assistenza Farmaceutica NOVEMBRE '08- GENNAIO '09**▶ NOVEMBRE**

01/11 sabato
OGGIONO - VALMADRERA
02/11 domenica
OGGIONO - VALMADRERA
03/11 lunedì
GALBIATE - BULCIAGO
04/11 martedì
GALBIATE - BULCIAGO
05/11 mercoledì
GALBIATE - BULCIAGO
06/11 giovedì
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO
07/11 venerdì
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO
08/11 sabato
CESANA BRIANZA
COSTAMASNAGA
09/11/2008 domenica
CESANA BRIANZA
COSTAMASNAGA
10/11 lunedì
SIRONE - MALGRATE
11/11 martedì
SIRONE - MALGRATE
12/11 mercoledì
SIRONE - MALGRATE
13/11 giovedì
ANNONE BRIANZA - NIBIONNO
14/11 venerdì
ANNONE BRIANZA - NIBIONNO
15/11 sabato
MOLTENO - VALMADRERA
16/11 domenica
MOLTENO - VALMADRERA
17/11 lunedì
DOLZAGO - OGGIONO
18/11 martedì
DOLZAGO - OGGIONO
19/11 mercoledì
DOLZAGO - OGGIONO
20/11 giovedì
ROGENO - CIVATE
21/11 venerdì
ROGENO - CIVATE
22/11 sabato
CASTELLO B.ZA - BOSISIO PARINI
23/11 domenica
CASTELLO B.ZA - BOSISIO PARINI
24/11 lunedì
OGGIONO - VALMADRERA
25/11 martedì
OGGIONO - VALMADRERA
26/11 mercoledì
OGGIONO - VALMADRERA
27/11 giovedì
CESANA BRIANZA - BULCIAGO
28/11 venerdì
GALBIATE - BULCIAGO
29/11 sabato
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO
30/11 domenica
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO

▶ DICEMBRE

01/12 lunedì
CESANA BRIANZA - COSTAMASNAGA
02/12 martedì
CESANA BRIANZA - COSTAMASNAGA
03/12 mercoledì
CESANA BRIANZA - COSTAMASNAGA
04/12 giovedì
SIRONE - MALGRATE
05/12 venerdì
SIRONE - MALGRATE
06/12 sabato
ANNONE BRIANZA - NIBIONNO
07/12 domenica
ANNONE BRIANZA - NIBIONNO
08/12 lunedì
MOLTENO - VALMADRERA
09/12 martedì
MOLTENO - VALMADRERA
10/12 mercoledì
MOLTENO - VALMADRERA
11/12 giovedì
OGGIONO - DOLZAGO
12/12 venerdì
DOLZAGO - OGGIONO
13/12 sabato
CIVATE - ROGENO
14/12 domenica
ROGENO - CIVATE
15/12 lunedì
CASTELLO B.ZA - BOSISIO PARINI
16/12 martedì
CASTELLO B.ZA - BOSISIO PARINI
17/12 mercoledì
CASTELLO B.ZA - BOSISIO PARINI
18/12 giovedì
OGGIONO - COSTAMASNAGA
19/12 venerdì
OGGIONO - VALMADRERA
20/12 sabato
GALBIATE - BULCIAGO
21/12 domenica
GALBIATE - BULCIAGO
22/12 lunedì
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO
23/12 martedì
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO
24/12 mercoledì
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO
25/12 giovedì
GALBIATE - VALMADRERA
26/12 venerdì
CESANA BRIANZA
COSTAMASNAGA
27/12 sabato
SIRONE - MALGRATE
28/12 domenica
SIRONE - MALGRATE
29/12 lunedì
CASTELLO B.ZA - NIBIONNO
30/12 martedì
ANNONE BRIANZA - NIBIONNO
31/12 mercoledì
ANNONE BRIANZA - NIBIONNO

▶ GENNAIO 2009

01/01/2009 giovedì
MOLTENO - VALMADRERA
02/01/2009 venerdì
MOLTENO - VALMADRERA
03/01/2009 sabato
OGGIONO - DOLZAGO
04/01/2009 domenica
DOLZAGO - OGGIONO
05/01/2009 lunedì
ROGENO - CIVATE
06/01/2009 martedì
CIVATE - ROGENO
07/01/2009 mercoledì
ROGENO - CIVATE
08/01/2009 giovedì
ANNONE BRIANZA
BOSISIO PARINI
09/01/2009 venerdì
CASTELLO B.ZA - BOSISIO PARINI
10/01/2009 sabato
OGGIONO - VALMADRERA
11/01/2009 domenica
OGGIONO - VALMADRERA
12/01/2009 lunedì
GALBIATE - BULCIAGO
13/01/2009 martedì
GALBIATE - BULCIAGO
14/01/2009 mercoledì
GALBIATE - BULCIAGO
15/01/2009 giovedì
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO
16/01/2009 venerdì
SALA AL BARRO - OLIVETO LARIO
17/01/2009 sabato
CESANA B.ZA - COSTAMASNAGA
18/01/2009 domenica
CESANA B.ZA - COSTAMASNAGA
19/01/2009 lunedì
SIRONE - MALGRATE
20/01/2009 martedì
SIRONE - MALGRATE
21/01/2009 mercoledì
SIRONE - MALGRATE
22/01/2009 giovedì
ANNONE BRIANZA - NIBIONNO
23/01/2009 venerdì
ANNONE BRIANZA - NIBIONNO
24/01/2009 sabato
MOLTENO - VALMADRERA
25/01/2009 domenica
MOLTENO - VALMADRERA
26/01/2009 lunedì
DOLZAGO - OGGIONO
27/01/2009 martedì
DOLZAGO - OGGIONO
28/01/2009 mercoledì
DOLZAGO - OGGIONO
29/01/2009 giovedì
ROGENO - CIVATE
30/01/2009 venerdì
ROGENO - CIVATE
31/01/2009 sabato
CASTELLO B.ZA - BOSISIO PARINI

Estate Nibionnese 2008: tra una pedalata e l'altra... e tanta partecipazione

Gli amici senegalesi, tanti bambini con genitori, il pranzo di ferragosto. Da ripensare la festa dei giovani

► **Ha ragione il vecchio adagio ed è proprio vero che una cosa tira l'altra.** Dopo il Natale... con i tuoi del Comune; Il Ferragosto... con i tuoi del Comune e il Capodanno... con i tuoi del Comune, la seconda edizione de **l'Estate Nibionnese 2008 -Cittadini insieme... tra divertimento e passione-** ha fatto ritrovare a tanti nibionnesi la passione della bici con la **Pedalata... con i tuoi del Comune.** La kermesse organizzata dalla Amministrazione comunale si è, appunto, aperta con la **Pedalata con buffet di domenica 15 giugno** sotto una pioggia battente e un cielo plumbeo e si è chiusa con la **Pedalata con grigliata di domenica 28 settembre** in una giornata soleggiata e fresca.

Davvero "grazie" ai numerosi partecipanti che hanno mostrato di gradire questo momento ricreativo immerso nel verde del Parco della Valle del Lambro nel tratto che attraversa il nostro comune.

Nel mezzo delle due pedalate la Festa dei popoli tenutasi nel weekend molto caldo e afoso del 27/28/29 giugno nel quale abbiamo avuto modo di ammirare cibi, costumi e simpatia del popolo senegalese tra-

mite i connazionali che vivono tra noi da molti anni e la visita, a Nibionno, del Console in Italia del paese centroafricano. Più sottotono la Festa dei giovani del 13 luglio rovinata da un'altra giornata di temporali estivi con happy hour e musica e un concerto serale con una cover band. Un giornata e una festa da ripensare per motivare la partecipazione, peraltro non facile, dei giovani. Molto riuscita invece, come lo scorso anno, la **Festa dei bambini** di domenica **27 luglio** con i giochi gonfiabili e lo spettacolo di falconeria il pomeriggio e il teatro per bambini la sera.

Finalmente una domenica di bel tem-

po iniziata di mattina presto con la consueta e ormai tradizionale Fiera ornitologica.

Ed eccoci al **15 agosto** con tante persone che hanno accolto l'invito al **Pranzo di Ferragosto** in compagnia presso un ristorante della zona. Neanche a dirlo un temporalone si è portato via il sole ma non ha impedito ai partecipanti di stare in compagnia con le gambe sotto il tavolo fino a pomeriggio inoltrato.

Che dire dunque a commento finale: si può e si deve sempre migliorare ma ci sembra anche stavolta di avere fatto qualcosa di gradito ai cittadini o, almeno, speriamo.



La compagnia teatrale "Il portico degli amici" compie 20 anni

Dal 1987... una piccola grande storia

di Gino Fognini e Liliana Riva

► Con un gruppo di appassionati della prosa e del dialetto brianzolo nasce a Nibionno in provincia di Lecco nel 1987, la compagnia teatrale stabile "Il portico degli amici", costituitasi poi in associazione culturale nel 1995. Il nome del gruppo deriva da un portico della villa Pisani Dossi chiamato portico degli amici, villa situata a Como- Monte Olimpino, dimora di quel Carlo Dossi che fu autore di un capolavoro dialettale milanese "Ona famiglia di cilapponi!" commedia scritta alla fine del 1800 in piena scapigliatura milanese; dunque "Il portico degli amici" di Nibionno possiede quarti di nobiltà teatrale.

Si fa risalire la nascita artistica de

"Il portico degli amici" alla serata del 13/12/1988 presso il salone della Parrocchia di S.Carlo in Cibrone (Lc) con il debutto della commedia "Me', la mia tusa e tre valis", trasposizione del titolo originale della commedia dialettale milanese "Un mari' per la mia tusa" di Ambrogio Lunati.

Gli attori non professionisti della compagnia teatrale, ma amanti del teatro, con il passare del tempo, hanno avuto modo di sviluppare le loro capacità recitative sotto la guida di **Gino Fognini** che ha alle spalle un passato decennale di prosa professionale e il quale si diplomò attore nel 1974 presso la scuola di recitazione "Ida Malacrida" del teatro stabile di Como "Il portico degli amici" fondato e diretto dal prof. Bernardo Malacrida. Tra vari applausi, esortazioni e consensi, fondamentali per l'inizio della attività di un gruppo teatrale fu un piccolo articolo a firma "Gli anziani lissonesi" (apparso su *Il Cittadino* del 08/06/1991); così si legge nell'articolo "Dal cartoncino invito che ci era stato consegnato così ben composto ed elegante, ed esauriente ci era nato il sospetto che si trattasse di una filodrammatica in gamba: infatti si trattava degli attori de "Il portico degli amici"... e quel recitare brioso, quelle capriole, quegli sguardi pudicamente maliziosi delle splendide Isabella e Contessa delle bizzze, quel brontolare del giudice Dondina e del burbero Beccaliti ci hanno regalato un

pomeriggio divertente anche se probabilmente non ci siamo resi conto dell'arduo lavoro di traduzione dal francese al... laghese lombardo e che dire agli attori de "Il portico degli amici"? Siete bravi, doppiamente bravi e vi applaudiamo ancora una volta nella speranza che l'eco giunga fino a Nibionno, dove voi, attori de "Il portico degli amici" studiate, provate, allestite spettacoli solo per amore dell'arte e della voglia di divertire". Queste semplici parole furono viatico per il proseguo del gruppo. A proposito del personaggio giudice Dondina citato nell'articolo di cui sopra si ricorda la bella interpretazione di Nando Uselli scomparso nel 1995. Sullo slancio dei successi della Compagnia, Nando Maggioni, allora Presidente della biblioteca, ha intuito brillantemente di dare inizio alla Rassegna teatrale, arrivata quest'anno alla XIX edizione. In tanti anni di attività, "Il portico degli amici" ha messo in scena, opere in lingua come "Processo a Gesù" di Diego Fabbri (1989), "Antigone" di Sofocle (1996) e "Folli con se stessi" (1999) di Tommaso Landi allestito con l'apporto del Piccolo Teatro di Milano, nell'ambito della sperimentazione della "Officina degli scrittori" voluta dal regista Giorgio Strehler; la messa in scena di questo testo è stata curata dal noto regista comasco Bernardo Malacrida. Del filone dialettale giova ricordare "Can e gatt process e avucatt"





divertimento e da attimi di intensa tristezza che fanno riflettere. Una rappresentazione autentica poiché rispecchia la vita in tutte le sue sfaccettature suscitando il riso e il pianto; gli attori si sono destreggiati con disinvoltura sul palco dimostrando un'ottima preparazione, tutto è stato curato nei minimi particolari,

(1991), tratta e tradotta da Les plaideurs di J. Racine; alcune commedie del Barrella, tra le quali **"Brugnon"**, **"La povera gent"** da **"El nos Milan"** di Carlo Bertolazzi e la pieces a sfondo sociale-religioso: **"Un natal di temp indree"** di Gino Fognini. Proprio con la messa in scena di **"Un natal di temp indree"** è doveroso ricordare la preziosa collaborazione con la corale **"Don O. Moneta"** di Nibionno (LC) diretta con perizia dal maestro Romano Riva.

L'allestimento de **"Brugnon"** di G. Barrella ottiene l'attenzione della FOM, che nell'ambito del concorso Teatro-FOM del 1996/97 conferisce alla compagnia **"Il portico degli amici"** un riconoscimento di primo grado con la motivazione scritta: **"Lavoro d'epoca, allestito con appropriata ambientazione, compagnia ben diretta, meritevole di grande attenzione."**

E a proposito di una replica avvenuta a Calco (Lc) nella primavera del 1999, il giornalista Giannino Cascardo scrive: **"L'autore, G. Barrella, il regista, G. Fognini e gli interpreti hanno saputo rendere perfettamente lo scontro tra l'astuzia femminile e quella maschile"** (*// Giorno 20/03/1999*). E ancora la giornalista Pamela Rocca a proposito della difficile e impegnativa rappresentazione de **"La povera gent"** di Bertolazzi scrive: **"Uno spettacolo caratterizzato da momenti di puro**

divertimento e da attimi di intensa tristezza che fanno riflettere. Una rappresentazione autentica poiché rispecchia la vita in tutte le sue sfaccettature suscitando il riso e il pianto; gli attori si sono destreggiati con disinvoltura sul palco dimostrando un'ottima preparazione, tutto è stato curato nei minimi particolari,

divertimento e da attimi di intensa tristezza che fanno riflettere. Una rappresentazione autentica poiché rispecchia la vita in tutte le sue sfaccettature suscitando il riso e il pianto; gli attori si sono destreggiati con disinvoltura sul palco dimostrando un'ottima preparazione, tutto è stato curato nei minimi particolari,

ampi consensi di pubblico e critica, culminati con grande successo, giungendo secondi al Festival nazionale del teatro dialettale amatoriale svolto a Citeria in Umbria durante la primavera del 2002.

È un atto dovuto ricordare all'affezionatissimo pubblico de **"Il portico degli amici"** una frase detta e ribadita da un funzionario del Piccolo teatro di Milano in occasione della prima di **"Folli con se stessi"** (30/01/1999): **"Il portico degli amici mette in scena spettacoli con criteri professionali"** questo parere di gente qualificata a esprimere tali critiche, è il miglior riconoscimento al lavoro artistico di questa compagnia, che ormai è diventata un bene comune non solo di Nibionno ma di tutta la Brianza. Un'importanza speciale nella storia di questo gruppo è la messa in scena del primo musical **"Apollo credici"** di A. Brambati e A. Peracca (30/07/2001). L'allestimento e la magistrale recitazione degli attori hanno fatto crescere sensibilmente la compagnia sotto tutti i suoi profili: artistico, tecnico e organizzativo. Dal 2002 al 2005 **"Il portico degli amici"** ha collaborato con l'orchestra sin-



fonica del Lario fondata e diretta dal noto maestro Pier Angelo Gelmini, facendo conoscere direttamente al pubblico di molti paesi di varie provincie lombarde, opere sinfoniche come **"Pierino e il lupo"** di S. Prokofiev.

A far seguito dal 1997 la compagnia collabora per molti anni con la **"Fondazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale"**, fondata dal professor Giorgio Brunelli, diffondendone la conoscenza presso l'opinione pubblica e realizzando raccolte di fondi per la sua encomiabile attività scientifica e umanitaria. **Proprio dell'ambito di questa prestigiosa collaborazione con il professor Brunelli, "Il portico degli amici" ha caparbiamente voluto e sostenuto l'operato di Angelo Colombo, primo paraplegico al mondo a muovere alcuni passi rudimentali dopo un intervento chirurgico effettuato dal professor Brunelli.**

Il portico degli amici nel 2004 ha partecipato attivamente con il Cenacolo francescano della città di Lecco alla

programmazione del cartellone e all'organizzazione della 1° Rassegna-concorso **"Dal monte al piano"** del teatro amatoriale della provincia di Lecco. In questa prima rassegna provinciale la compagnia fu finalista partecipando con la commedia dialettale **"Una giurnada di temp indree"** di G. Fognini.

La rassegna **"Dal monte al piano"** patrocinata dalla Regione Lombardia ottenne un grande successo. Le 45 compagnie partecipanti hanno constatato l'esistenza di un profondo radicamento della cultura teatrale sul territorio della provincia; e hanno preso coscienza che attraverso la loro costante, appassionata e disinteressata attività svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo sociale della provincia di Lecco.

Arrivando ai giorni nostri la decisione di rimettere in scena **"Me, la mia tusa e tre valis"** (con lo stesso testo di 20 anni fa) ha un sapore nostalgico di ritorno al familiare, alle radici, come per ritrovare l'antico entusiasmo e

slancio, che hanno permesso a questo magnifico gruppo di coprire 20 anni di attività artistica senza soluzioni di continuità.

Nel corso di questi vent'anni sono state espletate le cariche di Presidente da Liliana Riva e di Direttore artistico da Gino Fognini; sono stati realizzati ben 20 allestimenti scenici.

È doveroso riconoscere il contributo morale e materiale ringraziando tre persone senza le quali **"Il portico degli amici"** non sarebbe potuto esistere e non avrebbe potuto lavorare; in ordine cronologico: il simpatico **Don Mario** che ci ospitò nei primi anni di attività; **Angelo Negri** per essere stato amministratore comunale sensibile, per aver dato fiducia al gruppo, per aver concesso una Convenzione che permise di avere una sede stabile e propria; l'amato **Don Luigi** per l'ospitalità alla compagnia durante tutti questi anni. La nostra storia termina con un *grazie* a tutti i nostri spettatori e ammiratori.



Biblioteca comunale Nando Maggioni. Il punto d'autunno con il Presidente Lucia Mevio

E la biblioteca va...

► Tre note positive

La biblioteca "Nando Maggioni" ha fatto il punto della situazione a fine settembre e i risultati sono positivi: **l'incremento delle ore di apertura al pubblico** (tre ore in più ogni settimana), il costante **arricchimento del patrimonio librario** (319 testi acquistati da inizio anno), una **presenza attiva in paese con varie manifestazioni**, hanno portato ad una maggior conoscenza di questa struttura, ad un suo utilizzo "versatile" e alla richiesta di prestiti librari che sono aumentati di 475 unità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Non ci si ferma qui, ma si continua nel tentativo e con il desiderio di arrivare a un numero sempre maggiore di persone, di stimolare la curiosità e la partecipazione dei nostri utenti, di collaborare con le altre biblioteche del territorio.

Per poter dare un servizio sempre migliore abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, anche di quella degli iscritti e **chiediamo ai nostri utenti una maggior precisione nel rispetto della data di consegna del testo in prestito; esiste sempre la possibilità di prolungare il periodo di prestito**, ma per tenere un libro più a lungo occorre richiederlo alla bibliotecaria.

La precisione ci è richiesta per dare a tutti gli utenti, anche quelli delle altre 18 biblioteche che formano il sistema, la possibilità di accedere al patrimonio librario secondo i tempi stabiliti.

Obiettivo accorpamento in un solo Sistema bibliotecario lecchese

Attualmente la nostra biblioteca fa parte di uno dei tre sistemi bibliotecari della provincia di Lecco. È in previsione un accorpamento dei tre sistemi per formarne uno solo con un risparmio rispetto al fatto organizzativo, forse un miglior coordinamento degli interventi, sicuramente con un arricchimento di idee. Certo un cambiamento è sempre problematico e spesso visto con una certa diffidenza; l'assessore provinciale alla cultura **Chiara Bonfanti** in un recente incontro con gli assessori e i presidenti delle biblioteche, ha illustrato le intenzioni della Provincia, raccogliendo nel contempo gli umori e le idee di tutti i comuni per poter modulare diversamente la proposta di unione in un sistema solo. **Dal nostro punto**

di vista questa è una novità alla quale andare incontro con fiducia e serenità, ma con una maggior partecipazione attiva e con buona capacità propositiva nel momento in cui si decideranno i progetti, gli investimenti in modo da ottenere una divisione delle risorse che non valuti la "importanza" della biblioteca singola, ma la bontà del progetto presentato.

Attività previste fino a fine anno

La biblioteca è stata frequentata in questo ultimo periodo dagli amanti della fotografia; le 104 foto presentate sono state esposte per due settimane; i nuovi pannelli sono stati ormai tolti per far posto a chi frequenterà i corsi serali che saranno riproposti a partire da inizio novembre. **Inglese e spagnolo, informatica, arti creative, attività di manipolazione**, queste le proposte in cantiere.

Una visita ai mercatini di Natale è in programmazione per il 7 dicembre e gli interessati potranno leggere l'avviso sui pannelli luminosi: in collaborazione con la scuola primaria di Cibrone e con la scuola secondaria verrà riproposta la **Mostra del Libro**, appuntamento tradizionale che mette d'accordo bambini e adulti nell'accostarsi ad un libro ed eventualmente acquistarlo.

La commissione biblioteca sta già pensando ad un nutrito programma di lavoro e occasioni di incontro per il prossimo anno, nella speranza che ognuno trovi qualcosa di quello che desidera.



GPL/metano 2008: assegnati sette contributi di 400 euro cadauno, disponibili altri tre contributi

Una scelta concreta per il rispetto ambientale

Anche quest'anno l'iniziativa comunale che prevede l'elargizione di un contributo di 400 euro per l'installazione di impianti GPL/metano sulle autovetture o l'acquisto di auto ibride ha avuto un ottimo successo. Nel corso del 2008 ben sette dei dieci contributi stanziati sono stati assegnati ad alcuni abitanti nibionnesi. Rimangono quindi disponibili tre contributi comunali; un'occasione che i cittadini non dovrebbero lasciarsi scappare per ottenere, ad un tempo, un consistente risparmio sui bilanci familiari e l'opportunità di fare una scelta concreta nell'ambito del rispetto ambientale. Va precisato infatti che i contributi comunali possono

essere accumulati ad ulteriori contributi regionali e statali e che l'iniziale spesa può essere facilmente ammortizzata con i risparmi sul carburante; una voce che, oggi più che mai, incide in maniera molto significativa sulle casse delle famiglie italiane. L'amministrazione comunale vuole però precisare che i contributi non sono previsti per i cittadini in possesso di auto Euro 4 che volessero installare un impianto GPL. Quello proposto dagli amministratori comunali è infatti un concreto progetto che ha la finalità di ridurre la quantità di inquinanti immessi nell'atmosfera; pertanto, non si può applicare alle auto che sono oggi tecnologicamente più

avanzate e meno inquinanti, cioè le auto euro 4. Per ulteriori informazioni in merito alla erogazione dei contributi è possibile rivolgersi direttamente all'Ufficio Tecnico comunale, aperto dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 12.30.

I contributi comunali possono essere accumulati con altri contributi statali e regionali

Consorzio Parco Valle Lambro: con il sito internet un nuovo servizio

Un nuovo servizio è stato istituito dal Consorzio Parco Valle Lambro. Registrandosi con una password sul sito del consorzio, www.parcovallelambro.it, sarà possibile accedere direttamente alle proprie pratiche urbanistico-ambientali in fase di svolgimento, inserendo il numero di protocollo della pratica e selezionando l'ente che ha protocollato il documento. Tale servizio sarà di grande utilità ai tecnici, ma anche ai comuni cittadini desiderosi di seguire da vicino le proprie pratiche.

L'operazione è molto semplice. Sull'Home Page del sito è presente un banner che reca la scritta "**Cerca**

la tua pratica". Una volta cliccato sopra il banner, all'utente verrà richiesto di registrarsi e, una volta inserita la password corretta, potrà liberamente accedere alle informazioni riguardanti la sua pratica, visualizzando la data in cui è prevista la discussione della stessa. Direttamente dal sito sarà poi possibile verificare se la pratica, una volta discussa, è stata approvata, approvata con riserva, o respinta. Si tratta di un servizio di notevole utilità per la cittadinanza e che contribuirà a dare risposte alle centinaia di persone che quotidianamente si trovano a dover attendere comunicazioni in merito a tale materia.

Segue da pagina 7

Per l'esecuzione dei lavori è stata infatti necessaria la chiusura totale al traffico della strada, che ha indubbiamente causato disagi anche alla circolazione locale, ma indispensabile per ragioni di sicurezza, data la natura dell'intervento. Ora il Parco Lambro dovrà completare l'operazione con la realizzazione della pista ciclabile che, attraverso il sottopasso e un ponticello ancora da costruire sul torrente Bevera, collegherà l'esistente pista ciclopedonale lungo il fiume Lambro con l'anello del centro sportivo di Molino Nuovo. Speriamo che alla prossima "Pedalata nel Parco" non si debba più attraversare la Como-Bergamo ma ci si possa passar sotto in tutta sicurezza!

Ripristinare la continuità del proprio territorio, un'opportunità del PGT

Tutte le iniziative mirate a realizzare percorsi dedicati al pedone ed alla bicicletta e quindi alternativi alla mobilità veicolare interpretano già alcuni obiettivi del PGT. Essi fanno parte degli indirizzi, proposti dalla regione e dalla provincia, che spingono i Comuni al recupero ambientale del territorio e dei collegamenti ciclopedonali sia a carattere locale che a carattere sovracomunale, provinciale e regionale. **A Nibionno, con un territorio tagliato in quattro dalle due grosse arterie stradali, la SS36 (MI-LC) da nord a sud, e la SR342 (CO-BG) da est o ovest,**

questa direttiva di recupero dei sentieri e dei percorsi che uniscono frazioni e paesi, diventa anche una necessità.

La frattura territoriale del nostro comune ricade maggiormente sulle persone che si muovono a piedi o in bicicletta: spesso le più deboli. Fra loro ci sono innanzitutto le persone anziane che lo fanno per necessità, poi vengono le mamme coi bambini, i giovani, senza motorino, ed infine anche coloro che vogliono fare due passi ma in condizioni agevoli e sicure. Ripristinare e/o salvaguardare la continuità del territorio dei Comuni e nei Comuni è un fattore importante per la qualità territoriale ed ambientale delle nostre zone.

Le pattuglie serali e notturne estive hanno dato buoni riscontri

Controllare e vigilare, senza blindare il paese, si può

Il numero scorso del nostro Notiziario nel fare il punto della situazione sul tema **"Sicurezza nelle nostre case e sulle strade"** ci siamo soffermati, tra gli altri, sui pattugliamenti serali e notturni organizzati nel periodo estivo dalla nostra polizia locale in collaborazione con i vigili di comuni limitrofi. Davamo notizia che lo scopo di questo servizio era di vigilare e presidiare il territorio comunale ed eventualmente "catturare" movimenti strani e sospetti che potevano verificarsi. L'estate, dicevamo, è la stagione del bel tempo e del fresco serale (quest'anno un pò meno per la verità) che favorisce e incrementa la circolazione stradale e la mobilità, in particolare quella di moto e motocicli. **Ora che la stagione**

estiva è alle nostre spalle vediamo come è andata realmente.

I servizi serali di pattugliamento, nel periodo 15 giugno/15 settembre sono stati 33, quindi una media di un servizio serale ogni tre giorni, sono stati elevati complessivamente 21 verbali con 3 ciclomotori sottoposti a fermo amministrativo per 60 giorni e 2 ciclomotori tolti dalla circolazione per mancanza di requisiti tecnici (revisione, ecc). Questi dati ci portano ad una prima valutazione e cioè che rispetto agli anni precedenti si è verificato un **miglioramento sostanziale della situazione senza per questo blindare il paese**. Si è inoltre provveduto a segnalare alle forze dell'ordine movimenti e situazioni valutate come sospette.

Il servizio estivo supplementare non ha impedito alla polizia locale del Comune di continuare a svolgere il normale servizio di polizia stradale con controlli programmati lungo le strade, l'assistenza ai cantieri stradali in ore notturne e la gestione del servizio di polizia locale. Durante l'estate si è inoltre garantita con puntualità la presenza dei vigili durante le manifestazioni che si sono svolte sul territorio sia di carattere religioso che civile, ricreativo e sportivo. Conclusione: si può ancora, anzi si deve, migliorare il servizio ma ci pare che comunque anche la presenza dei nostri vigili sul territorio abbia contribuito a contrastare e contenere quei fenomeni estivi comportamentali e incivili che tutti conosciamo.

104 opere e 44 fotoamatori per il concorso fotografico organizzato dalla biblioteca

“Il tempo” è stato il tema del 2° concorso fotografico

► “Il tempo” è stato il titolo del 2° concorso fotografico organizzato dalla biblioteca “Nando Maggioni” che quest’anno ha visto la presentazione di 104 opere fotografiche. Il titolo si prestava a svariate interpretazioni e i 44 foto-amatori partecipanti hanno saputo cogliere tutte le sfaccettature possibili dal più scontato *tempo atmosferico*, al *tempo musicale*, dal *tempo libero* al *tempo passato*, dai *mestieri di un tempo* al *tempo anagrafico* fino all’eufemistico *tempo scaduto* per indicare un cimitero.

Difficile è stato anche il compito dei 5 membri della giuria, riunitasi il 27 settembre, e presieduta dal sig. **Antonio D’Auria** presidente del Foto club Lario di Malgrate nel classificare le 5 opere vincitrici e le 10 segnalate. Al concorso è seguita una mostra fotografica con tutte le opere presentate inaugurata domenica 5 ottobre, in tale occasione l’Assessore alla cultura **Walter Ripamonti** e il vicepresidente della biblioteca **Virginio Ratti** hanno premiato i vincitori.

Al primo posto si è classificato **Emilio Bartesaghi** di Lurago d’Erba, seconda classificata **Maria Paola Lozza** di Bovisio Masciago (da segnalare per aver piazzato tutte e 3 le opere presentate tra le prime 15), al terzo posto **Francesco Morriti** di Desio, quarto classificato, e primo dei nostri concittadini,

Sergio Fumagalli con un’opera curiosa ma ben apprezzata dalla giuria dal titolo “Il tempo nell’opera del ragno”. Al quinto posto a chiudere la classifica dei vincitori **Angelo Paletta** di Cassago Brianza. Oltre ai primi 5 la giuria ha segnalato anche le successive dieci opere.

Di sicuro interesse anche i premi in palio: un navigatore GPS, un videogame Nintendo DS, un IPOD NANO e 2 lettori MP3 mentre le dieci foto



segnalate sono state premiate con un mini cavalletto. Buona anche la partecipazione dei foto amatori nibionnesi pari a circa la metà dei partecipanti. Il concorso ha avuto come epilogo una serata di dibattito e confronto tra i partecipanti e alcuni membri della giuria.

L’appuntamento è per tutti al prossimo concorso fotografico che, siamo certi, vedrà un ulteriore interesse da parte di tanti amanti della fotografia.



“Antichi mestieri”, prima foto classificata

Classifica finale

- 1° BARTESAGHI EMILIO (Lurago d’Erba) - *Antichi mestieri*
- 2° LOZZA MARIA PAOLA (Bovisio Masciago) - *Passatempo*
- 3° MORRITI FRANCESCO (Desio) - *Condividere il tempo*
- 4° FUMAGALLI SERGIO (Nibionno) - *Il tempo nell’opera del ragno*
- 5° PALETTA ANGELO (Cassago B.za) - *Il nonno e la bambina sconosciuta*

Le dieci foto segnalate

- Bartesaghi Emilio (Lurago d’Erba) - *Nuvole all’orizzonte*
- Bonanomi Marco (Calco) - *Sabbia*
- Lozza Maria Paola (Bovisio Masciago) - *A tempo*
- Rigamonti Dario (Nibionno) - *Tempi moderni*
- Fumagalli Luigia (Nibionno) - *Ricordi di un tempo*
- Leone Adelmo (Cassago B.za) - *Ogni cosa ha il suo tempo*
- Lozza Maria Paola (Bovisio Masciago) - *Tempo scaduto*
- Vertemati Damiano (Carate Brianza) - *Tempo spensierato*
- Stara Fabrizio (Carate Brianza) - *Tempo passato*
- Giussani Roberto (Costa Masnaga) - *Ma il tempo non è in vendita*

Assegnate le Borse di studio per l'anno scolastico 2007/2008

A 29 studenti residenti nel comune di Nibionno sono state assegnate le borse di studio comunali. Sono pervenute all'amministrazione 23 domande di

studenti che hanno frequentato la scuola superiore e 18 delle scuole medie. La commissione di assegnazione composta da Biffi Davide Presidente,

Torricelli Franca segretaria, Mevio Lucia e Walter Redaelli, si è riunita il 2 settembre, definendo la graduatoria di assegnazione. Ecco i risultati:

Scuola secondaria di primo grado (scuola media): gli studenti sottoelencati riceveranno una borsa di studio da 150 euro

POS.	COGNOME E NOME	SCUOLA	CLASSE	RISULTATO
1	AIT EL ALOUIA NADIA	"DON BOSCO" di Costamasnaga	3°	OTTIMO
1	BIGONI STEFANO	"S. CARLO BORROMEO" di Inverigo	3°	OTTIMO
1	RATTI ALICE	"DON BOSCO" di Costamasnaga	3°	OTTIMO
1	ROTONDI AGNESE	"DON BOSCO" di Costamasnaga	3°	OTTIMO
1	RUBINO ALESSIA	"FILIPPO MEDA" di Inverigo	3°	OTTIMO
1	ZUFFI ALESSANDRO	ENRICO FERMI" di Cassago B.za	3°	OTTIMO
7	ALBERTI FEDERICA	"ENRICO FERMI" di Cassago B.za	3°	DISTINTO
7	BIGONI DANIELE	"S. CARLO BORROMEO" di Inverigo	3°	DISTINTO
1	FRIGERIO GIULIA	"ENRICO FERMI" di Cassago B.za	2°	8,75/10
2	BRENNA ERIKA	"DON BOSCO" di Costamasnaga	2°	8,5/10
3	MARVELLI ANNA DENIA	"DON BOSCO" di Costamasnaga	2°	8,16/10
4	BRAMBILLA SERENA	"DON BOSCO" di Costamasnaga	2°	7,08/10
1	FRIGERIO MADDALENA	"ENRICO FERMI" di Cassago B.za	1°	8,67/10
2	SORMANI INGRID	"DON BOSCO" di Costamasnaga	1°	8,08/10
3	DI CARLANTONIO GLORIA	"DON BOSCO" di Costamasnaga	1°	8/10
4	RIVA DEBORA	"ENRICO FERMI" di Cassago B.za	1°	7,83/10
5	POZZI LUCA	"ENRICO FERMI" di Cassago B.za	1°	7,5/10
6	RICCARDI LEONARDO	"ENRICO FERMI" di Cassago B.za	1°	7,25/10

Scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore): agli studenti viene assegnata la borsa di studio da 500 euro.

Diploma di maturità:

POS.	COGNOME E NOME	SCUOLA	GRADUATORIA FINALE
1	RIGAMONTI ERICA	I.T.C. "A. GREPPI" L. LINGUISTICO	90/100
2	ROTUNNO ANTONIO	I.T.C. "GANDHI" GRAFICO	87/100
3	SCHIAVONE FABIO	I.T.C. "GANDHI"	80/100
4	CONTI PAOLO	I.T.I.S. "A. BADONI"	78/100
4	FUMAGALLI ALESSANDRA	I.T.C. "A. GREPPI" - MAGISTRALE	78/100

Pari merito tra CONTI PAOLO e FUMAGALLI ALESSANDRA (250 euro caduno)

Prime quattro classi liceo e conservatorio:

POS.	COGNOME E NOME	SCUOLA	GRADUATORIA FINALE
1	NEGRI SUSANNA	I.T.S. "BERTACCHI" S.P. PEDAGOGICO	88/100
2	ROTUNNO PROSPERO	I.T.C. "A. GREPPI" S.P. PEDAGOGICO	86/100
3	RIVA MARIA CRISTINA	I.T.C. "BACHELET" - L. SCIENTIFICO	81/100

Prime quattro istituto tecnico:

POS.	COGNOME E NOME	SCUOLA	GRADUATORIA FINALE
1	GIOIA STEFANO	I.T.C. "A. GREPPI" - CHIMICO	84/100
1	TERRANOVA ELEONORA	I.T.C. "GANDHI" GRAFICO	84/100
3	FUMAGALLI MELISSA	I.T.C. "GANDHI" GRAFICO	82/100

“Piano di emergenza esterno definitivo” della ditta Sitab Poliuretani Espansi

Le ipotesi di incidente e i consigli per i cittadini

Segue dalla prima pagina

Questo significa che, in caso di scoppio o incendio della ditta, si disperdono in atmosfera inquinanti tossici, dannosi per la popolazione. Pertanto il Prefetto di Lecco, d'intesa con la Regione e gli Enti locali interessati, tra cui il nostro Comune, e con il coinvolgimento di diversi Enti ed Amministrazioni, **“al fine di limitare gli effetti dannosi derivanti da incidenti rilevanti”** ha approvato questo piano.

Il Piano in questione è stato strutturato in:

- una **Prima Parte** che riguarda l'inquadramento relativo allo stabilimento ed al territorio circostante e degli incidenti possibili;

- una **Seconda Parte** che riguarda gli Organi, gli Enti e le strutture operative preposti alla gestione della emergenza;
- una **Terza Parte** che riguarda le misure operative da attuarsi nel caso in cui l'incidente abbia conseguenze esterne alla struttura.

Le ipotesi di incidente e i consigli alla popolazione

Il piano è stato improntato sull'ipotesi di **incendio del poliuretano espanso con conseguente forma-**

zione di gas tossici come prodotti di combustione, che si disperdono in atmosfera. In caso di incendio, la popolazione viene allertata attraverso le sirene installate dalla ditta SITAB presso lo stabilimento e presso le altre località del territorio comunale nel raggio dei 350 metri. Inoltre quale altro strumento di informazione per i propri cittadini, il Comune di Nibionno mette a disposizione i pannelli a messaggio variabile localizzati sul territorio comunale ed il sito internet del Comune.

COME MISURA CAUTELATIVA LA POPOLAZIONE DOVRÀ:

- Restare temporaneamente al chiuso chiudendo porte e finestre.
- Spegnerne i condizionatori d'aria ed ogni sorgente d'aria esterna.
- Tener chiuse persiane, avvolgibili e tende.
- Rimanere in ascolto delle stazioni radio e della televisione.
- La popolazione residente fuori dalle aree interessate all'incidente dovrà mantenersi lontano dalle medesime zone.
- Non telefonare alla ditta SITAB P.E. S.p.A. ed alle autorità competenti.
- Mantenere la calma e seguire le istruzioni delle autorità.
- La popolazione eventualmente evacuata, prima di abbandonare la abitazioni, dovrà lasciare chiuse porte e finestre, togliere la corrente elettrica, chiudere il gas. Dovrà usufruire dei mezzi eventualmente messi a disposizione dalle autorità. Nel caso d'uso di mezzi propri dovrà seguire in modo ordinato i percorsi predisposti da Carabinieri e Polizia Stradale.

